Il Messaggero del Lazio

Anno 70 - N. 128 Giovedì 6 Maggio 1948 - UN NUMERO Lire 15

Anno 70 - N. 145 Venerdì 28 Maggio 1948

NOTIZIARIO PALOMBARESE

IL FONTANONE

Folclore di maggio

PALOMBARA, 5.

(g. c.) *Rovistando tra le tante fotografie del mio cassetto ne ho trovata una di importanza, direi quasi, «storico-sensazionale-folcloristica»: la nostalgia dei vecchi ricordi ebbe il potere di ripescare nel polveroso archivio del tempo una splendida domenica di maggio, soffusa di calda allegria popolare, satura di danze e di frenetici ritmi tamburelleschi. Era la «sagra delle cerase», la «pacchia» di mille turisti!... Splendente di magica bellezza Laura Solari discese dal firmamento cinematografico per tornare donna qualunque nel vertiginoso sgambettio delle coppie in costume; abbracciò la «reginetta» non disdegnando di concedere «primi piani» agli operatori della INCOM. Questa foto sembra annullare la marcia del tempo mentre la «sagra» prepara la sua nuova edizione 1948: ogni anno un ricordo particolare, un'attrattiva che è frutto di una buona organizzazione. Il collaboratore della rubrica, lo eclettico Franco Pompili, inviandomi un disvaccio urgente, faceva sapere l'avvenuta prima riunione del Comitato organizzatore per la tradizionale «Sagra delle cerase»: è prevista una serietà di intendimenti atti a «maturare» l'edizione 1948 sotto buoni auspici.*

Appositi sottocomitati svolgeranno i loro importanti compiti nei diversi settori organizzativi. Fin qui le sintetiche notizie trapelate dagli ambienti amministrativi del Comune: da oggi, quindi, duro lavoro per il Sindaco in cerca di «novità folcloristiche». «Il Fontanone», per parte nostra, sussurra agli orecchi del sig. Petrocchi tante piccole cose: che le usuali danze in costume non diventino monopolio del programma; che si cancellino per sempre le pacchiane «corse dei somari»; che una nuova bella attrice incoroni la «reginetta»; che l'eventuale ora del dilettante spetti a soggetti veramente canori. E in quel «folclore di maggio» un fiume di cerase invaderà le piazze per la gioia di tutti!...



Un ricordo della «Sagra delle cerase»: l'attrice Laura Solari (Foto Catenacci)

Il nostro corriere

*** «In alto i cuori e guardiamo fiduciosi l'avvenire!», hanno esclamato giorni or sono «quelli del '98» in occasione del loro cinquantennio (ovvero delle loro nozze d'oro con la vita). Una trentina di persone, tutte allegre, tutte commosse, pc', per la Messa officiata a S. Biagio, per la Comunione ricevuta e per la funzione in onore dei Caduti. Il ristorante di Peppino Massimi li ha visti banchettare: le varie cantine hanno profuso «sangue di Bacco». E a sera, con vero spirito collettivo, una «ricreazione spettacolare» al Cinema di Tosi. Ai... cinquantenari i nostri sinceri auguri.

*** Da tempo lo sport tace su queste colonne: prendiamo lo spunto per citare un «raro esempio» di vittoria offerto dai rosso-blu palombaresi nell'incontro con l'«Italia Nuova» (3-1). Ci riferiscono che senza allenamenti la nostra squadra dà prova di volontà e di coesione tecnica: la classifica li vede «arrancati» in quart'ultima posizione. I sacrifici e le speranze maturano qualche miglioramento: noi formuliamo alla squadra i più sinceri auguri agonistici.

*** La gentile signorina Amina Ciolella, figliuola dell'amico Umberto, si è unita in santo matrimonio col giovane Angelo Mancini. Prosperità e felicità duratura.

*** «Ernestone», il capo delle nostre guardie municipali, è raggiante di gioia perchè suo figlio Lino gli ha regalato un bel nipotino: è ancora più felice perchè si chiama... Ernesto, come lui. Orgoglio di due generazioni e della grande famiglia palombarese.

*** Il rampollo del geom. Luigi Aurizi si chiamerà Fabio: vuol dire «coltivatore» secondo l'etimologia di Plinio. Coltivatore della bontà e della grandezza di animo: questo gli augura di tutto cuore «Il Fontanone».

Tutti possono collaborare a questa rubrica inviando gli scritti al nostro corrispondente dott. Giuseppe Catenacci (via Tolmino 12 Roma, tel. 864.729) che provvederà all'opera di redazione e pubblicazione.

IL 30 MAGGIO A PALOMBARA

Tutto pronto per la "sagra delle cerase,,

LA COPPA DEL "MESSAGGERO,, PER LA GIMKANA MOTOCICLISTICA

PALOMBARA, 27

La più attraente festa dell'anno delizierà domenica prossima 30 maggio palombaresi e turisti in una cornice di entusiasmo popolare e di folclore regionale: la nuova edizione della «Sagra delle Cerase» non mancherà certo di offrire a migliaia di ospiti una giornata densa di attrazioni e di gioconda allegria. Il Comitato organizzatore di questa «festa della primavera» ha varato un programma sensazionale: il Corpo Bandistico, agli ordini del brillante Maestro Luigi De Paolis, avrà l'onore di aprire ufficialmente la «Sagra» con le note dei suoi strumenti. Poi, verso le 10,30, una cerimonia altamente significativa vedrà la consegna della bandiera alla locale Sezione dei Carabinieri. Una mostra del pregiato frutto procurerà ricchi premi ai migliori produttori e darà l'annuncio di un pomeriggio splendente di colori: attraverso i ricordi del feudale Medio-Evo, del raffinato '700 e del romantico '800 il corteo storico in costume sarà la nota più caratteristica della giornata e il preludio al dinamico «saltarello» in piazza V. Veneto.

Squilleranno poi le trombe ed un nome di vezzosa fanciulla avrà diritto al titolo di «Reginetta delle Cerase 1948» (che questa volta scaturirà da una giuria alleata agli applausi della folla, al tempo e alle... lancette di un cronometro!....)

«Signori amici della fortuna, anche per voi non mancano le possibilità di un miglioramento... economico con l'estrazione di una ricca tombola! Quarantamila lire così ripartite: 3000 per la quaterna, 4000 per la cinquina, 25.000 per la tombola. Non disperate e ricordateri che un «tombolino» (5000 lire) e un premio di consolazione (1000 lire) stanno lì per rifarvi della lunga attesa!». Nella serata (che ci auguriamo trapuntata di mille stelle) l'ora del dilettante vuole abbracciare i fortunati mortali dall'ugola d'oro: se i concittadini ci deluderanno, avremo la gioia di applaudire «quelli della RAI»!

E durante la giornata anche il cinematografo andrà a caccia di sensazioni.. pellicolari, perchè gli operatori della INCOM vogliono tramandare alla storia il «nostro 30 maggio folcloristico».

La sorpresa non mancherà per tutti: Marina Berti, dolcissima diva dello schermo, ha fatto tesoro di un mio invito telefonico e premierà la «Reginetta». Ma con la notte non si esaurisce il programma, perchè lunedì 31, alle 10,30, gli assi del tiro al piattello si daranno convegno per una gara ricca di emozioni e di premi; nel pomeriggio la «Coppa del Messaggero» sarà dono magnifico al vincitore di una sensazionale gimkana motociclistica al Campo Torlonia. Se poi, dopo tanti «numeri», ci sarà qualcuno che vuol battere il record della cosidetta «costanza festarola», non avrà che tornare di nuovo a Piazza V. Veneto per consumare le ultime energie del povero corpo umano in una sfrenata danza popolare! Forse quel coraggioso eroe sarà stato allora il vero protagonista della festa!...



Una donna palombarese nel tradizionale ricco costume (Foto Catenacci)

GIUSEPPE CATENACCI